



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 82

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

- 28 maggio 2024: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo;
- 25 luglio 2024: proposta di piano di prelievo del Camoscio;
- 2 settembre 2024: calendario della caccia agli ungulati

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CA di Sondrio;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n. 2 – ALTA VALMALENCO, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n°19859 del 20 giugno 2024 e n°24328 del 1° agosto 2024, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°19859) e per camoscio (nota n°24328), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°24165 del 31 luglio 2024 per capriolo e cervo, unitamente alla successiva nota di rettifica del 22 agosto 2024, e la nota n°26500 del 28 agosto 2024 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.2 – ALTA VALMALENCO, riportano quanto segue:

- Capriolo: la densità della specie, ottenuta utilizzando l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite, risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha e pertanto si suggerisce di sospendere il prelievo;
- Cervo: si propone di sospendere il prelievo in relazione alla densità registrata, inferiore al valore soglia di 1,5 capi/100 ha, previsto nelle Linee guida Ispra, sotto il quale è sconsigliato il prelievo;
- Camoscio: in relazione alla densità ancora inferiore al valore soglia di 3 capi/100 ha si suggerisce di sospendere il prelievo;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni:

-**Capriolo**: la densità ottenuta sulle superfici censite è superiore al valore soglia e il trend della specie, come emerge da censimenti e prelievi, risulta positivo; pertanto si ritiene corretto prevedere un piano di prelievo simile alla precedente stagione, pur apportando una lieve riduzione rispetto a quanto proposto;

-**Cervo**: si evidenzia come il dato relativo al censimento sia basato su conteggi primaverili notturni, e pertanto debba essere valutato in relazione all'intera unità "Retica 1" che comprende i settori Arcoglio e Alta Valmalenco, e non per il solo settore Alta Valmalenco; pertanto si ritiene che il piano previsto sia equilibrato e del tutto in linea con quanto effettuato negli scorsi anni, osservando tra l'altro che il tasso di prelievo sul censito è quest'anno nettamente più basso; infine si accoglie, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, suddividendo i maschi adulti in due diverse classi di età, al fine di una migliore gestione della popolazione;

-**Camoscio**: si rileva che il trend della specie, come emerge da censimenti e prelievi, è nettamente positivo e si ritiene quindi corretto attuare il prelievo; peraltro, in linea con quanto osservato da Ispra, si ritiene di applicare una riduzione al piano di prelievo e al tasso di prelievo sul censito;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2024 e che il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio ha proposto l'apertura della caccia a partire da sabato 7 settembre 2024;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n. 2 – ALTA VALMALENCO del Comprensorio Alpino di Sondrio ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	4	1	3	1	3	12

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti*	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	12	6	8	6	8	40

*suddivisione M adulti: **4 capi classe II** (2-4 anni) e **4 capi classi III-IV** (da 5 anni)

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	3	2	4	4	2	5	20

secondo il seguente calendario:

- **Cervo**: dal 7 settembre al 21 settembre e dal 19 ottobre al 7 dicembre 2024;
- **Capriolo**: dal 7 settembre al 9 novembre 2024
- **Camoscio**: dal 14 settembre al 16 novembre 2024;

2. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:

- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
- per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
- il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;

- le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
3. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Sondrio.

Sondrio, 03/09/2024

IL DIRIGENTE
PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005